

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE TERRA DEI ROGHI

(II TAVOLO)

PROPOSTA DI MESSAGGI TECNICI (PRODOTTO CONGIUNTO VV.F. – ISPRA)

COORDINATORE AVV. PIETRO CUCUMILE – MATTM

1. Premessa	pag.2
2. Glossario	pag.2
3. Effetti sanitario-ambientali di un rogo di rifiuti	pag.3
4. Comportamenti per prevenire incendi di rifiuti	pag.4
5. Comportamenti da adottare in caso di incendio di rifiuti	pag.5
6. Comportamenti da adottare quando ci si trova al chiuso	pag.6
7. Comportamenti da adottare quando ci si trova all'aperto	pag.7

1. PREMESSA

Il territorio nazionale negli ultimi anni è frequentemente interessato da incendi che coinvolgono sostanze combustibili classificabili come rifiuti sia in aree autorizzate che non, determinando notevoli danni ambientali.

Al fine di ridurre i rischi connessi allo sviluppo di incendi, la P.C.M. ha stipulato con altre P.A., un protocollo d'intesa per definire congiuntamente un "*Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti*".

In particolare, una delle azioni considerata preminente è l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese.

In tale ambito sono stati individuati un set di messaggi rivolti al cittadino al fine di aumentare la consapevolezza degli stessi sui rischi derivanti dagli incendi di rifiuti ed indirizzarne il comportamento in modo virtuoso sia sui temi ambientali in presenza di discariche abusive (azioni preventive) e sia in presenza/avvistamento di un incendio di rifiuti (azioni protettive).

La divulgazione di tali norme di comportamento potrà avvenire mediante i mezzi di comunicazione di massa, i social network, le App ovvero mediante incontri informativi presso le scuole.

2. GLOSSARIO

DISCARICA: per discarica si intende un'«area autorizzata da adibire allo smaltimento dei rifiuti (industriali, commerciali o domestici) mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo, compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti adibita allo smaltimento dei medesimi da parte del produttore degli stessi, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno. Sono esclusi da tale definizione gli impianti in cui sono scaricati al fine di essere preparati per il successivo trasporto in un impianto di recupero, trattamento o smaltimento, e lo stoccaggio di rifiuti in attesa di recupero o trattamento per un periodo inferiore a tre anni come norma generale, o lo stoccaggio di rifiuti in attesa di smaltimento per un periodo inferiore a un anno». (articolo 2 del D. Lv. n° 36/2003).

DISCARICA ABUSIVA: per discarica abusiva si intende un'«area non autorizzata da adibire allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti (industriali, commerciali o domestici).

SOSTANZE COMBUSTIBILI: per sostanze combustibili si intendono tutti quei materiali (allo stato liquido, solido e gassoso) che bruciando, producono calore e altri prodotti della combustione.

PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE: per prodotti di combustione si intendono le sostanze rilasciate dalla combustione dei materiali combustibili quali calore, gas e fumi. Tali prodotti dipendono dalla natura del combustibile e dalle condizioni di reazione della combustione. Il fumo da incendio di discarica contiene polveri sottili, vapore acqueo e gas, tra cui monossido di carbonio e anidride carbonica. In relazione alla composizione chimica delle sostanze coinvolte si possono generare prodotti di natura tossica, nociva e irritante, provocando effetti pericolosi ed inquinanti sia per l'uomo che per l'ambiente circostante.

3. EFFETTI SANITARIO-AMBIENTALI DI UN ROGO DI RIFIUTI

Quali sono gli effetti sulla salute?

L'insorgere di effetti (acuti e non) sulla salute (malessere, lacrimazione, nausea, difficoltà respiratorie, perdita di conoscenza e, a seconda della gravità, anche effetti letali) sono causati:

- dall'inalazione del fumo, la cui composizione può non essere del tutto nota (soprattutto durante le prime fasi dell'incendio);
- dal contatto con sostanze sviluppate durante la combustione;
- dall'ingestione di cibi contaminati dalle con sostanze sviluppate durante la combustione.

Quali sono le sostanze più pericolose?

Quando avviene una combustione di rifiuti è visibile la nube contenente polveri e inquinanti gassosi tossici. Gli effetti tossici possono contribuire allo sviluppo di malattie e nei casi più gravi di esposizioni prolungate di tumori.

Le polveri sottili, il cosiddetto particolato fine, può entrare nei polmoni ed è tossico in quanto tale, perché intasa i polmoni, può favorire problemi di circolazione e, per esempio, l'enfisema polmonare, indipendentemente da cosa contiene. Provoca danni a livello cellulare. In più il particolato può contenere delle sostanze tossiche, quindi all'effetto prettamente fisico si sovrappone un effetto chimico.

Durante ogni combustione si sprigionano idrocarburi policiclici aromatici (IPA), anche se si brucia legna. Gli IPA sono cancerogeni a lungo termine.

Le diossine e composti simili sono presenti in tracce e si producono solo in particolari condizioni, da materiali di partenza specifici.

Quali sono le contromisure da suggerire agli abitanti della zona dal punto di vista alimentare?

Qualora ci si trovi in aree nelle quali si è sviluppato un rogo di rifiuti, è necessario adottare alcuni accorgimenti per prevenire il trasferimento dei contaminanti nella catena alimentare.

Alcuni di questi accorgimenti sono di seguito riassunti. Lavare gli ortaggi a foglia larga, che trattengono maggiormente le polveri, con acqua potabile per levare tracce di contaminanti. Non far mangiare il foraggio dell'area contaminata agli animali al fine di evitare il trasferimento degli stessi alla catena alimentare (latte, carne, uova). Lavare e sbucciare la frutta al fine di rimuovere la maggior parte degli inquinanti, che rimane sulla superficie.

Quanto tempo ci vuole a smaltire l'inquinamento prodotto da un incendio del genere?

La maggior parte degli inquinanti tende a essere degradata molto rapidamente. Gli idrocarburi policiclici aromatici in media spariscono nell'arco di una giornata. Un inquinante organico gassoso probabilmente anche, perché esistono sostanze nell'aria stessa che tendono a decomporlo. Una diossina o uno qualunque degli altri contaminanti persistenti, tende a conservarsi per svariati anni.

L'inquinamento dell'atmosfera, del suolo, delle acque e del sottosuolo?

La combustione di rifiuti determina il peggioramento della qualità dell'aria attorno al sito e nelle zone limitrofe.

Per determinare gli effetti della combustione di rifiuti sul suolo e sul sottosuolo occorre prima di tutto calcolare quanta polvere è stata rilasciata, quale è l'area interessata e quali sono le concentrazioni degli inquinanti all'interno delle polveri. La diffusione e la concentrazione degli inquinanti è associata alle condizioni meteo-climatiche del luogo al momento dell'evento. Per cui la stessa quantità di polvere sollevata e dispersa su un'area ristretta non ha lo stesso effetto che si avrebbe qualora le condizioni meteorologiche spingessero la nube in aree più vaste. In generale condizioni di calma atmosferica sono più sfavorevoli dal punto di vista dell'inquinamento di una porzione di territorio perché sfavoriscono la dispersione degli inquinanti e dunque la diminuzione di concentrazione degli stessi.

In taluni casi, l'effetto del dilavamento può spostare l'inquinamento dalla matrice suolo alla matrice acqua, per esempio quando il dilavamento si riversa lungo un corso idrico superficiale (fiume, lago, mare). Lo stesso effetto di dilavamento può portare, in talune condizioni di permeabilità del terreno, al trasferimento degli inquinanti nel sottosuolo con possibile interessamento della falda, dalla quale molto spesso si attinge acqua per scopi irrigui o di abbeveramento degli animali, creando una situazione di potenziale trasferimento dell'inquinamento nella catena alimentare.

4. COMPORAMENTI PER PREVENIRE INCENDI DI RIFIUTI

- Non abbandonare rifiuti sul terreno ma conferirli negli appositi contenitori e/o presso le apposite isole ecologiche;
- Mantenere le relative aree di proprietà in condizioni tali da impedire il proliferare di erbacce e di evitare l'immissione di rifiuti;
- Segnalare eventuali abbandoni all'aperto di rifiuti utilizzando l'APP SMA Campania;
- In prossimità di abbandoni all'aperto di rifiuti:
 - ✓ Non fumare e non gettare mozziconi di sigarette o fiammiferi ancora accesi;
 - ✓ Non accendere falò e fuochi;
 - ✓ Non bruciare le stoppie, la paglia e altri residui vegetali;
 - ✓ Non parcheggiare l'autovettura;
 - ✓ Non accumulare depositi di vegetazione provenienti da attività di bonifica e decespugliamento dei terreni

5. COMPORTAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO DI RIFIUTI

In presenza di un incendio di rifiuti è necessario adottare i comportamenti di seguito indicati:

- **Mantenere** la calma;
- **Segnalare** con la massima urgenza l'evento in corso/osservato al NUE 112 o al 115 Vigili del Fuoco, comunicando oltre alle generalità e al numero del cellulare (non avere timore a fornire il proprio nome, cognome e telefono; si tratta di informazioni riservate, che non saranno comunicate a estranei, necessarie a chiedervi ulteriori dettagli e a scoraggiare le chiamate di disturbo):
 - La descrizione chiara dell'evento in corso (fase iniziale della combustione, termine della combustione, solo presenza di fumo, ecc.)
 - Se ci sono persone coinvolte, in pericolo o in difficoltà, anche a bordo di autovetture o persone esposte agli effetti dell'incendio;
 - La presenza nella vicinanza di edifici di particolare sensibilità (es. scuole, ospedali), aree con presenza di persone (campeggi, spiagge, aree di ritrovo, ecc.), edifici, infrastrutture (strade, ferrovie, aeroporti, porti), automezzi in sosta, depositi, boschi, campagne, aree incolte;
 - La presenza di sostanze pericolose riconoscibili (bombole, fusti, sacchi con l'indicazione di segnali di pericolo, ecc.);
 - L'ubicazione del sito (Provincia, Comune, Località e indirizzo, eventualmente coordinate del punto utilizzando info posizione dello *smartphone*)
 - La quantità ed il colore apparente del fumo, la densità ecc.
 - La viabilità di accesso al sito (indicazioni del modo più veloce di raggiungere il sito dell'evento con automezzi)
 - Le modalità di accesso all'area (accesso solo a piedi, mediante mezzi pesanti, ecc.)
 - La descrizione del sito (liberamente accessibile/recintato, ecc.)
 - Le caratteristiche del sito con riferimento all'evento in corso (sito con apparente attività in corso, dismesso, discarica incontrollata di rifiuti, presenza di cumuli ed eventuali dimensioni, ecc.)
 - La descrizione dei rifiuti interessati dall'evento (aspetto dei rifiuti oggetto dell'evento: sacchetti, fusti/bidoni/piccoli-grandi elettrodomestici/plastica, fanghi, automezzi, batterie, pneumatici, bombole, rifiuti sanitari, ecc.)
 - La presenza di eventuali simboli di pericolo sui rifiuti accumulati
 - La presenza di ricettori sensibili nelle vicinanze (scuole, ospedali, case, ecc.)
- Dopo aver effettuato la segnalazione non usare il telefono se non per situazioni di emergenza;

6. COMPORAMENTI DA ADOTTARE QUANDO CI SI TROVA IN UN AMBIENTE AL CHIUSO

- Se si avverte la presenza di odori pungenti o senso di irritazione proteggere bocca e naso con dispositivi di protezione adeguati o, in assenza, anche mediante un panno bagnato; lavarsi gli occhi;
- Se si vive o si lavora vicino il luogo dell'incendio, evitare il fumo il più possibile rimanendo al chiuso fino a quando l'incendio non è sotto controllo o è stato spento;
- Chiudere porte e finestre occludendo spiragli con panni bagnati;
- Chiudere le fessure e le prese d'aria con nastro isolante o con panni bagnati;
- Non usare l'ascensore;
- Arrestare gli impianti di ventilazione, di condizionamento e climatizzazione dell'aria;
- Se è sicuro farlo, lasciare l'area dove c'è fumo e andare in una zona dove non c'è fumo o luogo sicuro;
- Se è sicuro farlo, controllare la presenza di anziani e bambini o altre persone che potrebbero aver bisogno di aiuto e segnalare alle autorità preposte eventuale necessità di assistenza;
- Acquisire dai media, ivi compresi i siti internet istituzionali, eventuali notizie o indicazioni di interesse;
- Ascoltare i messaggi diffusi mediante altoparlante dai veicoli della polizia municipale;
- In caso di ordine di evacuazione dirigersi al punto di raccolta indicato dalle Autorità;
- Ridurre l'attività fisica, e se si è affetti da disturbi cardiaci o polmonari, rimanere a riposo;
- Bere acqua della rete idrica; non bere acqua dal serbatoio di acqua piovana. Se l'acqua ha sapore, apparenza o odore insolito, non usarla per bere.
- Quando l'incendio è stato domato o spento, aprire porte e finestre per areare la casa e far prendere aria ai divani, cuscini e tendaggi. Pulire le superfici interne con acqua. Lavare qualsiasi superficie visibile con acqua e sapone. Se ci sono panni stesi durante l'incendio rilavarli.
- Prima di uscire da casa/dal luogo di lavoro attendere la comunicazione di cessato allarme.

7. COMPORTAMENTI DA ADOTTARE QUANDO CI SI TROVA ALL'APERTO

- Proteggere bocca e naso con dispositivi di protezione adeguati o, in assenza, anche mediante un panno bagnato o, al minimo, un semplice fazzoletto che possano fare da filtro;
- Se non è necessario restare nella zona, allontanarsi andando nella direzione opposta o trasversale alla direzione del vento, cercando di raggiungere un luogo lontano dal fumo, anche al chiuso;
- Cercare di individuare rapidamente una via di fuga sicura;
- Se si è a piedi, allontanarsi velocemente senza non spingere, non gridare, non correre, non fumare;
- Se si è in auto chiudere i finestrini, spegnere l'aria condizionata e allontanarsi velocemente dal luogo dell'incendio; moderare la velocità dell'autoveicolo nei pressi dell'incendio; non transitare sulle strade invase dal fumo;
- Se si è in auto e non ci si può allontanare, spegnere il motore, parcheggiare in modo da non intralciare i soccorsi e attendere comunicazioni da parte delle Autorità competenti;
- Non rimanere in zone sovrastanti l'incendio o nella direzione in cui soffia il vento;
- Sintonizzarsi su radio e televisioni locali, ascoltare le notizie e le eventuali istruzioni che saranno diffuse.

Per essere aggiornati in tempo reale su attività di spegnimento di incendi in atto, nelle proprie vicinanze, da parte dei VV.F., può essere consultata l'APP NOTIFIRE VV.F.